

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI SRL
Sede: VIA FENUZZI, 5 SASSUOLO MO
Capitale sociale: 117.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03014250363
Codice fiscale: 03014250363
Numero REA: 350574
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 682001
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Sassuolo
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.393	-
7) altre	11.437.430	11.769.695
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>11.450.823</i>	<i>11.769.695</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	26.972.269	27.350.382

	31/12/2018	31/12/2017
2) impianti e macchinario	30.121.208	30.761.297
4) altri beni	866.771	837.827
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.551
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>57.960.248</i>	<i>58.952.057</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>69.411.071</i>	<i>70.721.752</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	4.219.017	5.048.813
<i>Totale rimanenze</i>	<i>4.219.017</i>	<i>5.048.813</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.258.118	1.278.946
esigibili entro l'esercizio successivo	1.258.118	1.278.946
4) verso controllanti	6.031.071	3.927.672
esigibili entro l'esercizio successivo	6.031.071	3.927.672
5-bis) crediti tributari	107.281	86.284
esigibili entro l'esercizio successivo	107.281	86.284
5-ter) imposte anticipate	5.232	5.232
5-quater) verso altri	218.046	239.420
esigibili entro l'esercizio successivo	173.696	177.717
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.350	61.703
<i>Totale crediti</i>	<i>7.619.748</i>	<i>5.537.554</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.144.814	6.013.501
3) danaro e valori in cassa	14.991	21.587
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>6.159.805</i>	<i>6.035.088</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>17.998.570</i>	<i>16.621.455</i>
D) Ratei e risconti	185.924	26.526
<i>Totale attivo</i>	<i>87.595.565</i>	<i>87.369.733</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	11.912.455	8.686.079
I - Capitale	117.000	117.000
IV - Riserva legale	22.200	22.200
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	561.670	561.670

	31/12/2018	31/12/2017
Versamenti in conto aumento di capitale	10.342.481	7.129.923
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	10.904.152	7.691.592
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	855.287	821.662
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.816	33.625
Totale patrimonio netto	11.912.455	8.686.079
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	814.871	1.280.385
Totale fondi per rischi ed oneri	814.871	1.280.385
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.595	477.117
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	4.042.768	4.042.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.042.768	4.042.768
4) debiti verso banche	62.740.575	66.402.183
esigibili entro l'esercizio successivo	8.658.496	7.090.532
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.082.079	59.311.651
7) debiti verso fornitori	3.848.221	2.972.430
esigibili entro l'esercizio successivo	3.380.809	2.027.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	467.412	944.994
11) debiti verso controllanti	2.338.021	2.622.570
esigibili entro l'esercizio successivo	1.308.141	690.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.029.880	1.931.923
12) debiti tributari	68.193	88.085
esigibili entro l'esercizio successivo	68.193	88.085
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.593	92.381
esigibili entro l'esercizio successivo	93.593	92.381
14) altri debiti	514.816	552.330
esigibili entro l'esercizio successivo	301.777	508.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	213.039	44.317
Totale debiti	73.646.187	76.772.747
E) Ratei e risconti	722.457	153.405
Totale passivo	87.595.565	87.369.733

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.641.795	8.937.994
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	302.197	301.977
altri	2.094.926	1.052.016
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.397.123</i>	<i>1.353.993</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.038.918</i>	<i>10.291.987</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.791	110.580
7) per servizi	6.388.495	5.326.131
8) per godimento di beni di terzi	174.866	198.143
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.076.749	986.659
b) oneri sociali	291.460	263.627
c) trattamento di fine rapporto	75.799	72.237
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.444.008</i>	<i>1.322.523</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155.157	153.683
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	987.589	997.957
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	80.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.222.746</i>	<i>1.151.640</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.596.734	1.590.040
14) oneri diversi di gestione	526.060	356.167
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.463.700</i>	<i>10.055.224</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	575.218	236.763
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9.837	466.377
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>9.837</i>	<i>466.377</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>9.837</i>	<i>466.377</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
altri	571.239	662.265
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	571.239	662.265
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(561.402)	(195.888)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.816	40.875
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	7.250
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	7.250
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.816	33.625

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.816	33.625
Imposte sul reddito		7.250
Interessi passivi/(attivi)	561.402	195.888
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>575.218</i>	<i>236.763</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.142.746	1.151.640
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.478	64.117
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.165.224</i>	<i>1.215.757</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	829.796	1.590.040
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	20.828	(272.098)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	875.791	(743.138)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(159.398)	(8.954)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	569.052	(133.257)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.443.765)	2.181.662
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(307.696)</i>	<i>2.614.255</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(561.402)	(195.888)
(Imposte sul reddito pagate)		(7.250)
(Utilizzo dei fondi)	(465.514)	(572.000)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.026.916)</i>	<i>(775.138)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	405.830	3.291.637
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	4.220	
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	163.715	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	167.935	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(3.661.608)	(3.273.233)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.212.560	1.952.143
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(449.048)	(1.321.090)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	124.717	1.970.547
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.013.501	4.040.399
Danaro e valori in cassa	21.587	24.142
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.035.088	4.064.541
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.144.814	6.013.501
Danaro e valori in cassa	14.991	21.587
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.159.805	6.035.088
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario mette in luce la capacità della società manifestata nel corso del 2018 di far fronte agli impegni assunti. In particolare, si segnala la costante riduzione dei debiti verso gli istituti di credito, per quasi € 3,7 milioni, e gli apporti di capitale effettuati dal socio unico per € 3,2 milioni.

Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Socio unico,

il bilancio di esercizio alla data del 31/12/2018 si chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 13.816,11, dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi Euro 1.142.746 e svalutazioni per € 127.796, mentre non risultano dovute imposte di competenza dell'esercizio.

Natura della società

SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI SRL è una società a responsabilità limitata a socio unico interamente di proprietà del Comune di Sassuolo, costituita in conformità a quanto previsto dall'allora vigente ordinamento degli enti locali, in particolare, dall'articolo 113 del D.Lgs. 267/2000. Infatti, il comma 13 dell'art. 113 disponeva che "gli enti

locali, anche in forma associata, ... possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile...".

La società produce servizi di interesse generale e servizi strumentali al Comune di Sassuolo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e delle vigenti norme nazionali, con particolare riguardo al D.Lgs 175/2016 e s.m.i..

Il Concordato preventivo in continuità

In data 23 dicembre 2015 è stato omologato dal Tribunale di Modena il concordato preventivo in continuità nella versione *modificata* dalla società nel corso del 2015. Anche nel corso dell'anno 2018 la Società ha adempiuto gli obblighi assunti, come sarà diffusamente esposto nella Relazione sulla gestione.

Redazione del bilancio

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario. Il bilancio è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità e rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte della società Analisi SpA.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla sua chiusura.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

- non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.
- ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente,
- ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La continuità aziendale

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'art. 2423-bis del codice civile e tenuto conto anche della Circolare Consob n. 2 del 6 febbraio 2009, per quanto applicabile alle imprese non quotate, e, quindi, dopo aver analizzato tutti gli elementi disponibili utili a tale riguardo.

L'organo amministrativo ritiene che la Società, a seguito dell'intervenuta omologa del concordato preventivo in continuità, sia in grado di proseguire l'attività aziendale grazie al ritrovato equilibrio economico, agli apporti che il socio unico Comune di Sassuolo si è impegnato ad effettuare, e che in parte ha già eseguito, alla ristrutturazione del debito verso gli istituti di credito e all'avvenuta erogazione di nuova finanza per € 6,8 milioni. La presenza di disponibilità liquide nelle casse sociali e la positiva gestione dei primi mesi dell'anno 2019, confermano la ragionevolezza delle valutazioni dell'organo amministrativo in merito alla continuità aziendale.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti al prezzo di acquisto o di costo, al netto di eventuali contributi ricevuti, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

Qualora si ritenga che le immobilizzazioni immateriali non esprimano alcuna utilità futura, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Per i costi di ampliamento, le migliorie, le trasformazioni e le addizioni sui beni ricevuti temporaneamente in concessione o in diritto di superficie dal Comune si è proceduto ad effettuare una ricognizione generale degli investimenti effettuati al netto dei contributi già ricevuti dal Comune, suddividendoli per tipologia.

Questa ricognizione valutata congiuntamente alla redditività prospettica della società ed alla sua capacità di ammortamento, in coerenza con l'OIC n. 9, ha portato alla conferma delle svalutazioni già effettuate nel bilancio redatto alla data del 31 dicembre 2013, per complessivi €32.389.064, come di seguito sinteticamente riepilogato.

Migliorie, addizioni e ampliamenti su strade, aree verdi, parchi ed edifici scolastici in concessione.

La redditività – generata dalle concessioni e dal contratto di global service stipulato con il Comune di Sassuolo - consente la remunerazione dell'attività ordinaria di gestione e manutenzione dei predetti beni affidati in concessione, rimanendo esclusa qualsiasi possibilità di copertura degli eventuali investimenti effettuati su questi beni, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'OIC n. 9, la perdita di valore di queste migliorie, addizioni e ampliamenti deve intendersi come durevole e, pertanto, anche nel presente bilancio si è mantenuta la svalutazione eseguita nel precedente bilancio.

Migliorie, addizioni e ampliamenti su alloggi sociali in concessione.

Con riguardo agli alloggi sociali la loro modesta redditività - attuale e prospettica - è stata giudicata sufficiente a garantire solamente in modo parziale la copertura degli investimenti migliorativi effettuati sul patrimonio di edilizia sociale, pertanto, anche nel presente bilancio sono state mantenute le parziali svalutazioni del valore netto contabile dei beni eseguite nel precedente bilancio.

Migliorie, addizioni e ampliamenti su altri edifici pubblici in concessione e sulla pubblica illuminazione.

Tenuto conto della redditività derivante dalla gestione delle reti di distribuzione del gas e del ciclo idrico integrato, si è ritenuto soddisfatto, anche alla data di riferimento del presente bilancio, il requisito della capacità di ammortamento in relazione agli interventi eseguiti sugli edifici pubblici diversi dalle scuole e sulla pubblica illuminazione, pertanto, non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

Migliorie e ampliamenti sui cimiteri in concessione

Anche alla data di redazione del presente bilancio, gli investimenti sui cimiteri sono stati giudicati recuperabili con il metodo dell'ammortamento previsto dai principi contabili richiamati e, pertanto, sono stati mantenuti iscritti in bilancio al loro costo di acquisto e regolarmente assoggettati ad ammortamento.

Licenze software

Il costo per l'utilizzo delle licenze software, non è stato svalutato, stante la sua utilità pluriennale e la sua sostenibilità con la capacità di ammortamento prospettica della società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ad un valore non superiore a quello di costo o ai valori di conferimento aumentato degli oneri accessori, e sono esposte al netto di eventuali contributi in conto impianti nonché degli ammortamenti.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Anche con riguardo alle immobilizzazioni materiali, risultano confermate alla data di redazione del presente bilancio le svalutazioni già eseguite nel bilancio al 31 dicembre 2013.

In particolare, le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- Terreni e Fabbricati

In questa voce sono riclassificati i beni immobili di proprietà, in diritto di superficie e in nuda proprietà della società acquisiti nel corso degli anni come di seguito specificato:

- n. 11 parcheggi acquistati dalla società in data 30 marzo 2006 in diritto di superficie fino al 23/10/2049;
- terreno sul quale insiste il depuratore, conferito in data 26 settembre 2005 dal Comune di Sassuolo;
- terreni di Via Po (ex cantina sociale Pedemontana) acquisiti tramite permuta con altre aree conferite dal Comune di

Sassuolo in data 14 dicembre 2007;

- locale ad uso archivio in Viale XX Settembre acquistato in data 3 aprile 2008;

- quota pari al 38,70% della piena proprietà del Canile Intercomunale sito in Via pederzona, 101 a Formigine, acquisito in data 1/1/2009 per effetto della scissione totale e proporzionale di Sat Patrimonio srl;

- quota pari al 38,76% della piena proprietà di un immobile ad uso uffici presso il direzionale "Leonardo" in Sassuolo, acquistato in data 16/2/2009, successivamente affittato al Comune di Sassuolo che lo destina a sede dell'ufficio comune distrettuale.

- nuda proprietà immobiliare denominata "Fratti" posta in via san Pietro, acquistata in data 19 giugno 2009, e destinata ad ospitare il centro di produzione pasti;

- nuda proprietà dei beni immobili e dei terreni su cui insistono le attuali piscine di Via Nievo, nonché il diritto di superficie fino al 2100 sui seguenti immobili: complesso edilizio denominato "Casa Serena" con circostanti terreni, sito in Sassuolo (MO) Via Salvarola n. 50; complesso edilizio posto in Via Ippolito Nievo adibito in parte a bocciodromo e bar ed in parte a palazzetto dello sport; stadio comunale Ricci posto in Piazza Risorgimento, tutti acquisiti mediante conferimento del Comune di Sassuolo nel corso del 2011.

– Impianti e macchinario

In questa voce sono compresi le reti del ciclo idrico integrato conferiti dal Comune di Sassuolo in sede di costituzione della società, le reti di distribuzione del gas metano acquistate dal Comune nel corso del 2006 e, con decorrenza dal 1° gennaio 2009, le reti e gli impianti relativi al servizio idrico integrato ubicati nel Comune di Sassuolo realizzati negli anni passati da SAT SpA, per effetto della scissione totale di SAT PATRIMONIO SRL.

– Altri beni

Questa voce, in quanto residuale, comprende una pluralità di beni strumentali tra loro eterogenei quali: attrezzature, arredi, macchine elettriche ed elettroniche e impianti di telecomunicazione.

Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento è definito sulla base di criteri economico-tecnici che prendono in considerazione sia la vita utile del bene che il suo valore residuo al termine della stessa. In particolare, per le reti si è assunta una vita utile di anni 50 ed un valore residuo pari al 20%. Con riferimento agli immobili acquistati in diritto di superficie l'ammortamento del costo è rapportato alla durata residua del diritto reale. Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, le aliquote come sopra determinate sono state uniformemente ridotte del 50% al fine di tenere conto per i diversi cespiti, della minor partecipazione degli stessi, in termini di tempo, al processo produttivo. Si conferma che i criteri di ammortamento non risultano modificati rispetto all'esercizio precedente.

Come già anticipato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426 n. 3) del c.c., nel caso in cui, al termine dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. A tal fine, come per le immobilizzazioni immateriali, è stata condotta anche sulle immobilizzazioni materiali una ricognizione del loro valore equo e del loro valore d'uso, tenendo conto della redditività prospettica della società e della capacità di ammortamento della medesima, così come previsto dal principio contabile OIC 9. In esito a tali attività, sono state ravvisate, anche alla data di chiusura del presente esercizio, le medesime perdite durevoli di valore già rilevate nel precedente esercizio 2013, che portarono alla parziale svalutazione del costo di alcuni beni detenuti in diritto di superficie (Bocciofile comunale, Stadio Ricci, Casa Serena) ed altri in piena proprietà (Ufficio comune, terreno ex cantina Via Po, area ex cantina sociale) per complessivi € 8.829.588 in relazione ai beni compresi nella voce Terreni e Fabbricati ed € 602.774,08 in relazione a beni compresi nella voce Altri beni, come meglio evidenziato nei prospetti che seguono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 155.157, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 11.450.823. Nella tabella sono esposte le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	141.188	45.736.135	45.877.323
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141.188	1.577.376	1.718.564
Svalutazioni	-	32.389.064	32.389.064
Valore di bilancio	-	11.769.695	11.769.695
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	20.088	-	20.088
Ammortamento dell'esercizio	6.695	148.462	155.157
Altre variazioni	-	(183.803)	(183.803)
<i>Totale variazioni</i>	<i>13.393</i>	<i>(332.265)</i>	<i>(318.872)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	161.276	45.552.332	45.713.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.883	1.725.838	1.873.721
Svalutazioni	-	32.389.064	32.389.064
Valore di bilancio	13.393	11.437.430	11.450.823

Nel corso del 2018, oltre al normale processo di ammortamento, per alcune immobilizzazioni immateriali si è ritenuto non esprimessero più alcuna utilità futura, pertanto, il loro valore residuo è stato addebitato a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 80.823.178, i fondi di ammortamento risultano pari ad € 13.430.569 ed i fondi svalutazioni pari ad € 9.432.361. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni intervenute nell'anno.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	38.314.808	40.401.869	2.100.341	10.380	80.827.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.134.838	9.640.572	667.570	-	12.442.980
Svalutazioni	8.829.588	-	594.944	7.829	9.432.361
Valore di bilancio	27.350.382	30.761.297	837.827	2.551	58.952.057
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	-	40.055	-	40.055
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	41.724	-	-	-	41.724
Ammortamento dell'esercizio	336.389	640.089	11.111	-	987.589
Altre variazioni	-	-	-	(2.551)	(2.551)
Totale variazioni	(378.113)	(640.089)	28.944	(2.551)	(991.809)
Valore di fine esercizio					
Costo	38.273.084	40.401.869	2.140.396	7.829	80.823.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.471.227	10.280.661	678.681	-	13.430.569
Svalutazioni	8.829.588	-	594.944	7.829	9.432.361
Valore di bilancio	26.972.269	30.121.208	866.771	-	57.960.248

Le movimentazioni intervenute nel corso del 2018, oltre che per effetto degli ammortamenti di periodo, sono state determinate dalla imputazione a cespiti di alcune opere in corso negli anni precedenti, giunte a completamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite da beni immobili – aree edificabili e fabbricati - destinati alla vendita e sono valutati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ovvero al minor valore di mercato.

Nel corso dell'anno 2018 alcuni di questi beni sono stati posti in vendita mediante numero 2 aste pubbliche. Il valore di mercato dei beni per i quali è già stata tentata la vendita è stato stimato in misura pari al prezzo che sarà posto a base della prossima asta e a tale minor valore sono stati valutati nel presente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	5.048.813	(829.796)	4.219.017
Totale	5.048.813	(829.796)	4.219.017

La diminuzione del valore delle rimanenze nel corso del 2018 è stata determinata dalla vendita dell'immobile "ex magazzini comunali di Via Pia" (al prezzo di € 782.000) e da una ulteriore svalutazione dei restanti beni per € 47.796.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, tramite lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 869.448. Il fondo è riferito per intero a crediti dell'attivo circolante. I crediti compaiono, sia negli schemi di bilancio che nei relativi prospetti della nota integrativa, già al netto della svalutazione.

Non si è proceduto all'applicazione del nuovo criterio del costo ammortizzato, come definito dal nuovo art.2426 c.2 c.c., stante l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria e dell'inesistenza di crediti di durata superiore a 12 mesi. Al contrario, si è ritenuto necessario stanziare un adeguato fondo svalutazione al fine esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante e alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.278.946	(20.828)	1.258.118	1.258.118	-
Crediti verso controllanti	3.927.672	2.103.399	6.031.071	6.031.071	-
Crediti tributari	86.284	20.997	107.281	107.281	-
Imposte anticipate	5.232	-	5.232	-	-
Crediti verso altri	239.420	(21.374)	218.046	173.696	44.350
Totale	5.537.554	2.082.194	7.619.748	7.570.166	44.350

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'incremento dei crediti verificatosi nel corso del 2018 è fisiologicamente conseguente all'aumento dei ricavi dell'attività caratteristica, saliti di € 1,7 milioni rispetto all'esercizio precedente. Il maggior incremento si rileva nei confronti del Comune (+ € 2 milioni) a fronte di un effettivo aumento del corrispettivo maturato per appalti in house. I crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono costituiti da depositi cauzionali rilasciati a terzi.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori ubicati prevalentemente in provincia di Modena e comunque in Emilia Romagna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.013.501	131.313	6.144.814
danaro e valori in cassa	21.587	(6.596)	14.991
Totale	6.035.088	124.717	6.159.805

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.526	159.398	185.924
Totale ratei e risconti attivi	26.526	159.398	185.924

Trattasi di risconti attivi relativi a spese condominiali, assicurazioni, canoni di competenza dell'esercizio successivo e a lavori iniziati e non ancora terminati, su commesse del Comune di Sassuolo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto. In particolare, si evidenzia come le movimentazioni intervenute siano relative all'imputazione a Riserva utili a nuovo dell'utile dell'esercizio 2017 e all'incremento della Riserva Versamenti in conto aumento di capitale per € 3,2 milioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	117.000	-	-	-	117.000
Riserva legale	22.200	-	-	-	22.200
Riserva straordinaria	561.670	-	-	-	561.670
Versamenti in conto aumento di capitale	7.129.923	-	3.212.558	-	10.342.481
Varie altre riserve	(1)	-	2	-	1
Totale altre riserve	7.691.592	-	3.212.560	-	10.904.152
Utili (perdite) portati a nuovo	821.662	33.625	-	-	855.287
Utile (perdita) dell'esercizio	33.625	(33.625)	-	13.816	13.816
Totale	8.686.079	-	3.212.560	13.816	11.912.455

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	117.000	Capitale		-
Riserva legale	22.200	Utili	B	22.200
Riserva straordinaria	561.670	Utili	A;B;C	561.670
Versamenti in conto aumento di capitale	10.342.481	Capitale	A;B;C	10.342.481
Varie altre riserve	1	Capitale	A;B;C	1
Totale altre riserve	10.904.152	Capitale	A;B;C	10.904.152
Utili (perdite) portati a nuovo	855.287	Utili	A;B;C	855.287
Totale	11.898.639			11.781.639
Quota non distribuibile				22.200
Residua quota distribuibile				11.759.439
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.280.385	465.514	(465.514)	814.871
Totale	1.280.385	465.514	(465.514)	814.871

Le variazioni intervenute nel corso del 2018 sono state determinate dal sostenimento degli oneri futuri attesi al momento della costituzione dei fondi. In particolare:

- il fondo per oneri della procedura è stato utilizzato per € 268.954 in seguito al pagamento di un acconto sui compensi spettanti al Commissario Giudiziale e al Liquidatore, come liquidati dal Giudice delegato;
- il fondo per rischi e oneri derivanti da contenziosi è stato utilizzato per € 196.560 per effetto del pagamento della transazione della controversia con ENEL e del pagamento dovuto al dipendente licenziato, come disposto dalla sentenza di primo grado. Rimane invariata la stima del "danno emergente" nella causa promossa da Baschieri Costruzioni Srl e incardinata presso il TAR Emilia Romagna, Bologna, Sez. I, r.g. 552/16. Riguardo a quest'ultima causa, promossa contro la società ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/90 a causa dell'avvenuta revoca dell'aggiudicazione definitiva di un appalto di lavori, si ritiene congruo e prudente prevedere lo stanziamento delle somme corrispondenti al solo danno

emergente subito dalla società Baschieri Costruzioni Srl, e da essa stessa quantificato alla società prima di adire le aule giudiziarie, così come stabilito dalla normativa vigente.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione qualitativa della voce in oggetto al 31 dicembre 2018.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO PER ONERI FUTURI	306.000
	FONDO PER RISCHI E ONERI	508.871
	Totale	814.871

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti aziendali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	477.117	75.799	53.321	22.478	499.595
Totale	477.117	75.799	53.321	22.478	499.595

Debiti

Si precisa che non si sono verificate le condizioni per l'applicazione ai debiti del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.1 n. 8) del c.c., salvo che in un caso di seguito esplicitato, tenuto conto che:

- in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il nuovo criterio ai debiti già iscritti in bilancio anteriormente al 2016;
- i nuovi debiti contratti dalla società dal 2016 in poi hanno durata inferiore a 12 mesi, ovvero hanno costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il metodo del costo ammortizzato è stato applicato solamente al finanziamento di € 3.358.012 concesso da BNL, sulla base degli accordi paraconcordatari, per consentire alla società il pagamento, a rate e senza interessi, del prezzo dovuto (mark to market) a BNL per l'estinzione anticipata del contratto di Interest Rate Swap sul mutuo BNL contratto nel 2009. Gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sul conto economico saranno evidenziati in seguito.

Per tutti gli altri debiti, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al loro valore nominale, risultando irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, al fine di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Si ritiene, infatti che il mantenimento dell'iscrizione dei debiti secondo il loro valore nominale sia perfettamente congruo con la finalità di cui all'art. 2423, comma 2, codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni intervenute nella composizione dei debiti, nonché quelle inerenti la loro scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	4.042.768	-	4.042.768	-	4.042.768	4.042.768
Debiti verso banche	66.402.183	(3.661.608)	62.740.575	8.658.496	54.082.079	35.736.159
Debiti verso fornitori	2.972.430	875.791	3.848.221	3.380.809	467.412	-
Debiti verso imprese controllanti	2.622.570	(284.549)	2.338.021	1.308.141	1.029.880	-
Debiti tributari	88.085	(19.892)	68.193	68.193	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.381	1.212	93.593	93.593	-	-
Altri debiti	552.330	(37.514)	514.816	301.777	213.039	-
Totale	76.772.747	(3.126.560)	73.646.187	13.811.009	59.835.178	39.778.927

La diminuzione dell'indebitamento complessivo verificatasi nel corso del 2018 è stata determinata prevalentemente dal rimborso dei mutui e finanziamenti bancari. L'aumento dei debiti verso fornitori è naturale conseguenza dell'aumento dell'attività aziendale, mentre prosegue il pagamento dei creditori chirografari secondo le scadenze previste dalla procedura.

Tutti i creditori della società sono ubicati in Italia.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche", precisando che le prime quattro righe corrispondono ad altrettanti istituti di credito – e la voce arrotondamento corrisponde al debito totale verso ciascun istituto-, mentre la quinta riga è relativa al debito chirografario verso tutti gli istituti di credito che sarà oggetto di pagamento a partire dal gennaio 2019.

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Arrotondamento	Totale
4)	-	-	62.740.575	62.740.575
	2.248.590	13.948.646	(16.197.236)	-
	3.428.786	25.165.984	(28.594.770)	-
	1.337.631	8.489.973	(9.827.604)	-
	429.661	5.484.344	(5.914.005)	-
	1.213.828	993.132	(2.206.960)	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	4.042.768	4.042.768
Debiti verso banche	5.639.924	5.639.924	57.100.651	62.740.575
Debiti verso fornitori	-	-	3.848.221	3.848.221
Debiti verso imprese controllanti	-	-	2.338.021	2.338.021
Debiti tributari	-	-	68.193	68.193
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	93.593	93.593
Altri debiti	-	-	514.816	514.816
Totale debiti	5.639.924	5.639.924	68.006.263	73.646.187

Come si evince dal precedente prospetto, a fronte dell'erogazione di nuova finanzia a favore della Società avvenuta nel corso del 2016, per € 6,8 milioni, la società ha rilasciato alle banche finanziatrici garanzie ipotecarie sui propri beni immobili per complessivi € 10,2 milioni. Inoltre, in aggiunta alla cessione – effettuata nel 2011 - del credito annuale vantato verso HERA SpA, derivante dal contratto di locazione delle infrastrutture acqua e gas, per € 500.000 a favore di BNL a garanzia del pagamento del mutuo di originari € 9 milioni durata anni venti, nel 2016 la società ha ceduto a favore di BNL, a garanzia del pagamento di un mutuo in essere, i crediti derivanti dal Comune di Sassuolo per l'esecuzione del Contratto di Global Service fino ad un valore di € 24,6 milioni.

Debiti e crediti con scadenza superiore a 5 anni

Non esistono crediti aventi durata superiore a 5 anni, mentre, anche per effetto dell'omologa del concordato, i seguenti debiti hanno scadenza oltre il 31 dicembre 2023:

- Debiti verso istituti di credito	€	35.736.159
- Prestito infruttifero socio Comune di Sassuolo	€	4.042.768

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti del socio unico alla società.

	Scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
prestito infruttifero socio		4.042.768
Totale		4.042.768

I finanziamenti erogati nel 2011 dal Comune di Sassuolo, socio unico, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di Stato patrimoniale per complessivi € 4.042.768, rientrano nella fattispecie di cui al 2° comma dell'art. 2467 del Codice Civile, pertanto, essi sono da ritenersi postergati rispetto il soddisfacimento degli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	153.405	569.052	722.457
Totale ratei e risconti passivi	153.405	569.052	722.457

Trattasi di risconti passivi relativi a ricavi anticipati e a interventi ancora da eseguire o in fase di esecuzione, commissionati dal Comune di Sassuolo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tenuto conto che la società svolge le proprie attività esclusivamente nell'ambito territoriale del Comune di Sassuolo, nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le principali categorie di attività.

Ricavi A1)	2018	%	2017	%
Concessione loculi e servizi cimiteriali	604.443	6%	594.217	7%
Global service e appalti in house dal Comune	5.724.872	54%	4.601.946	51%
subconcessione aree e sosta a pagamento	1.169.266	11%	1.217.209	14%
canoni locazione reti sistema idrico integrato e gas	1.286.519	12%	1.304.454	15%
locazione alloggi sociali	747.622	7%	762.589	8%
locazione altri fabbricati	252.008	2%	252.115	3%
ricavi altri servizi	75.065	1%	205.464	2%
Ricavi da vendite di immobili	782.000	7%	0	
Totale Ricavi A1)	10.641.795	100,00%	8.940.011	100,00%

La composizione dei ricavi evidenzia la prevalenza dell'attività svolta nei confronti del Comune di Sassuolo mentre le altre attività rimangono pressochè stabili rispetto all'anno precedente.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	571.239	571.239

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A1)	782.000	vendita ex magazzini comunali via Pia
A5)	1.798.498	utilizzo fondo svalutazione immobili merce

In questa voce sono riepilogati i ricavi conseguiti con la vendita dell'edificio già adibito a magazzini comunali e l'utilizzo del fondo svalutazione precedentemente accantonato per ridurre il valore di costo di questo bene.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B11	2.596.734	diminuzione di valore delle rimanenze di immobili per vendita beni e svalutazione rimanenti
B14	228.077	eliminazione di immobilizzazioni immateriali per sopravvenuta assenza di utilità futura

Come si evince dalle precedenti tabelle, il risultato di periodo è influenzato da componenti positive straordinarie per € 2.580.498 e da componenti negative di entità straordinaria per € 2.824.811. Pertanto, in assenza di queste componenti, peraltro non destinate a ripetersi, il risultato di periodo sarebbe stato migliore per complessivi € 244.313.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti d'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote d'imposta rettificando il risultato d'esercizio con le variazioni in aumento e diminuzione previste dal TUIR. Per effetto di queste rettifiche non è emersa alcuna base imponibile né IRES e neppure IRAP.

Di seguito viene riportato il riepilogo delle principali voci in relazione alle quali esiste una differenza temporale tra il momento di imputazione civilistica a conto economico ed il momento in cui la stessa voce diventa rilevante ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, in ossequio a quanto previsto dal n. 14) dell'articolo 2427 del C.C.

Il calcolo delle imposte relative, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25, è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali in essere al momento della redazione del bilancio. Pertanto, è stata assunta una aliquota IRES del 24% e per l'IRAP è stata prevista al 3,90%.

La situazione al 31/12/18 delle Imposte anticipate risulta essere la seguente:

VARIAZIONI	ESERCIZIO PRECEDENTE				ESERCIZIO CORRENTE			
	Ammontare	Effetto	Effetto	Totale	Ammontare	Effetto	Effetto	Totale
TEMPORANEE	differenze	IRES	IRAP	effetto	differenze	IRES	IRAP	effetto
	temporanee	(24%)	(3,9%)	fiscale	temporanee	(24%)	(3,9%)	fiscale
<i>Imposte anticipate</i>								
Svalutazione immobilizzazioni	38.605.550	9.265.332	1.505.616	10.770.948	33.867.949	8.128.308	1.320.850	9.449.158
Svalutazione magazzino	2.396.323	575.118	93.457	668.575	2.267.221	544.133	88.422	632.555
Svalutazione crediti tassata	807.735	193.856	0	193.856	869.448	208.668	0	208.668
Acc.ti a fondi per rischi ed oneri	1.852.385	444.572	72.243	516.815	814.871	195.569	31.780	227.349
Ammortamento avviamento	12.500	3.000	487	3.487	9.722	2.333	379	2.712
Totale	43.674.493	10.481.878	1.671.803	12.153.681	37.829.211	9.079.011	1.441.431	10.520.442
Saldo netto				(-)12.153.681				(-)10.520.442
Imposte anticipate su perdite fiscali	7.565.197	(-)1.815.647		(-)1.815.647	9.801.511	(-)2.352.363		(-)2.352.363
Saldo al netto delle perdite fiscali				(-)13.969.328				(-)12.872.805

In ossequio al principio della prudenza, anche nel corrente esercizio l'organo amministrativo non ha evidenziato in bilancio le imposte anticipate relative alle predette differenze temporane e alle perdite pregresse. Si è ritenuto, tuttavia, utile fornirne una indicazione nella presente Nota integrativa in quanto trattasi di una attività potenziale di rilevante importo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	23	6	29

Nel corso dell'anno a fronte di n. 5 dimissioni sono state effettuate n. 4 assunzioni. Alla data di riferimento del presente bilancio risultavano in forza alla società 30 dipendenti, di cui 24 impiegati e 6 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	32.057

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	16.535	16.535

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile e neppure ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si ricorda, tuttavia, che il Comune di Sassuolo si è impegnato a favore della Società, nell'ambito della proposta di concordato omologata, ad effettuare apporti di capitale per complessivi € 42 milioni, mediante erogazioni annuali fino al 2030 e ad erogare contributi in conto esercizio per complessivi € 2,2 milioni, mediante apporti annuali fino al 2022.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, n. 22-bis), si precisa che la società non detiene alcuna partecipazione in altre società, tuttavia, ha intrattenuto nel corso del 2018 rapporti commerciali e finanziari con il socio unico Comune di Sassuolo. Al riguardo, si precisa che tutti i contratti in essere sono regolati a condizioni di mercato, fatta eccezione per il finanziamento infruttifero di 4.042.768,00 di Euro erogato nel 2011.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che alla data di riferimento del presente bilancio la società non deteneva più alcun strumento finanziario derivato, avendo provveduto, nel corso del mese di dicembre 2016, all'estinzione dell'IRS di copertura dalle oscillazioni del tasso di interesse, stipulato con BNL, al momento dell'ottenimento di un mutuo ventennale di €20 milioni.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Sassuolo e di seguito viene redatto il prospetto richiesto dall'articolo 2497-bis, comma 4, del C.C., assumendo i dati dall'ultimo Conto Consuntivo del Comune approvato riferito alla data del 31 dicembre 2017.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	469.225.555		478.751.275	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
C) Attivo circolante	17.525.449		20.104.638	
Totale attivo	486.751.004		498.855.913	
Capitale sociale	(5.665.071)		438.034.195	
Riserve	460.878.940		22.627.134	
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.926.117)		(6.821.634)	
Totale patrimonio netto	449.287.752		453.839.695	
B) Fondi per rischi e oneri	601.760		410.231	
D) Debiti	25.389.081		33.266.607	
E) Ratei e risconti passivi	11.472.411		11.339.380	
Totale passivo	486.751.004		498.855.913	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	41.449.790		43.149.142	
B) Costi della produzione	51.097.345		48.320.257	
C) Proventi e oneri finanziari	(185.136)		17.807	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.513.878		(1.140.639)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	607.303		527.687	
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.926.117)		(6.821.634)	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società - in aggiunta a quanto già esposto in precedenza in relazione ai rapporti intercorsi con il socio unico Comune di Sassuolo - attesta di aver incassato dal Comune medesimo nel corso del 2018 l'importo di € 1.550.000,00, a titolo di apporto di capitale, € 300.000 a titolo di contributo in conto esercizio per l'anno 2018 ed € 2.197 a titolo di contributo regionale per la messa a dimora di un albero per ogni neonato.

Nota integrativa, parte finale

Spettabile Socio unico Comune di Sassuolo,

il bilancio chiuso alla data del 31.12.2018, che sottopongo alla vostra attenzione e approvazione, è stato redatto a norma di legge, con l'osservanza delle disposizioni che lo disciplinano (artt. 2423 e seguenti Codice Civile) e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

I saldi delle poste patrimoniali ed economiche corrispondono ai saldi contabili, tenuto conto delle scritture rettificative di fine esercizio.

In conclusione, se condividete i criteri di valutazione adottati, Vi chiedo di approvare il presente bilancio dell'esercizio al 31.12.2018 e la proposta di destinare l'utile dell'esercizio di € 13.816,11 alla Riserva utili a nuovo.

Sassuolo, 29 marzo 2019

L'Amministratore unico

F.to Corrado Cavallini